

Per il 2015 a disposizione 2 mln di euro. Aiuto solo sui nuovi investimenti

Agricoltori col bonus B2C

Istanze sul credito d'imposta dal 20 al 28/02

DI CINZIA DE STEFANIS

Conto alla rovescia per il riconoscimento del credito d'imposta per lo sviluppo del commercio elettronico delle imprese agricole. Dal 20 febbraio al 28 febbraio 2016 le imprese agricole interessate potranno presentare al ministero delle politiche agricole apposita domanda per poter usufruire del credito d'imposta per la realizzazione e l'ampliamento di infrastrutture informatiche. Per l'anno 2015 a disposizione delle aziende agricole 2 milioni di euro. È con il decreto del 13 gennaio 2015 n. 273 e la circolare dell'8 ottobre 2015 n. 67351 che il ministero delle politiche agricole ha fissato le modalità di presentazione domande e le spese ammissibili alle agevolazioni. Saranno ammissibili alle agevolazione esclusivamente le spese sostenute per nuovi investimenti, regolarmente fatturate e quietanzate, al massimo fino al loro valore di mercato, realizzate per il primo periodo di imposta, dal 14 marzo 2015, data di entrata in vigore del decreto n. 273/2015, al 31 dicembre 2015, per i periodi di imposta successivi, nel corso dell'intero anno precedente a quello di presentazione della domanda e le domande do-

L'entità del credito d'imposta

Il credito d'imposta sarà concesso, per ciascuno dei periodi d'imposta agevolabili, nella misura del 40% dell'importo degli investimenti realizzati, con un tetto massimo di 15mila, 30mila o 50mila euro a seconda della tipologia di impresa. L'incentivo sarà invece pari al 10% o al 20% della spesa, entro il limite di 50mila euro, per le piccole e medie imprese che producono, rispettivamente, prodotti agroalimentari o della pesca e dell'acquacoltura non ricompresi nell'allegato I del trattato sul funzionamento dell'unione europea.

vranno essere presentate dal 20 al 28 febbraio 2016.

ENTITÀ CREDITO D'IMPOSTA. Il credito d'imposta sarà concesso, per ciascuno dei periodi d'imposta agevolabili, nella misura del 40% dell'importo degli investimenti realizzati, con un tetto massimo di 15 mila, 30 mila o 50 mila euro a seconda della tipologia di impresa. L'incentivo sarà invece pari al 10% o al 20% della spesa, entro il limite di 50 mila euro, per le piccole e medie imprese che producono, rispettivamente, prodotti agroalimentari o della pesca e dell'acquacoltura non ri-

compresi nell'allegato I del trattato sul funzionamento dell'unione europea.

PRESENTAZIONE DOMANDA. Le imprese potranno presentare alla direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, ufficio politiche di filiera, dal 20 febbraio al 28 febbraio dell'anno successivo a quello di realizzazione degli investimenti, specifica istanza di concessione delle agevolazioni. In particolare, l'istanza, debitamente compilata, dovrà essere redatta utilizzando la seguente modulistica: modulo di domanda di attribuzione

del credito di imposta (allegato 1B), attestazione delle spese sostenute per l'attribuzione del credito di imposta (allegato 2B), dichiarazione relativa alla fruizione di agevolazioni in regime «de minimis» (allegato 3B) e dichiarazione relativa al cumulo con altri aiuti di stato (allegato 4B). La dichiarazione relativa alla fruizione di agevolazioni in regime «de minimis» e la dichiarazione relativa al cumulo con altri aiuti di stato saranno presentate solo se pertinenti. Nel modulo di domanda di attribuzione del credito di imposta, l'impresa dichiarerà, tra l'altro: il codice dell'attività prevalente dichiarata ai fini Iva, la dimensione dell'impresa e il credito d'imposta spettante. Nell'attestazione delle spese sostenute per l'attribuzione del credito di imposta, l'impresa documenta le spese associate agli investimenti ammissibili realizzati. L'attestazione sarà rilasciata dal presidente del collegio sindacale, ovvero da un revisore legale iscritto nel registro dei revisori legali o da un professionista iscritto nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili o nell'albo dei periti commerciali, ovvero dal responsabile del centro di assistenza fiscale.